

ODG
N. 1693

Condanna del terrorismo di Hamas e dei suoi fiancheggiatori interni ed esterni alla comunità palestinese contro lo stato di Israele

Presentato dal Consigliere regionale:

BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 09/10/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 09/10/2023

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Condanna del terrorismo di Hamas e dei suoi fiancheggiatori interni ed esterni alla comunità palestinese contro lo stato di Israele.

PREMESSO CHE

Come scritto nel preambolo dello Statuto regionale, "il Piemonte, regione autonoma nell'unità e indivisibilità della Repubblica italiana, nel quadro dei principi dell'Unione europea, ispirandosi ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; proclamando la sua fedeltà alla Carta costituzionale fondata sui valori propri della Liberazione e della democrazia riconquistata dal nostro Paese; riaffermando il proprio impegno e la propria vocazione alla libertà, alla democrazia, alla tolleranza, all'uguaglianza, alla solidarietà e alla partecipazione, coerentemente al rispetto della dignità della persona umana e dei valori delle sue Comunità."

VISTO CHE

Il primo giugno 2017 il Parlamento europeo ha votato la risoluzione n. 2017/2692 sulla lotta contro l'antisemitismo, che invita espressamente «*gli Stati membri e le istituzioni ed agenzie dell'Unione europea ad adottare e applicare la definizione operativa di antisemitismo utilizzata dall'Alleanza internazionale per la memoria dell'Olocausto (IHRA), al fine di sostenere le autorità giudiziarie e di contrasto nei loro sforzi volti a identificare e perseguire con maggiore efficienza ed efficacia le aggressioni antisemite, e incoraggia gli Stati membri a seguire l'esempio del Regno Unito e dell'Austria in proposito*».

Tra i vari esempi di palese discriminazione, si può citare la decisione dell'Unesco di qualificare i luoghi santi solo con i nomi islamici, escludendo quelli cristiani o ebraici, nonostante Gerusalemme sia per definizione città santa delle tre religioni abramitiche, cristianesimo, islam ed ebraismo e per la quale è quindi auspicabile un uso multilingue per definire i luoghi santi.

In secondo luogo, va evidenziato lo stretto legame tra antisemitismo e le violenze ad esso collegate con il crescente sentimento di delegittimazione e boicottaggio dello Stato ebraico, con particolare riferimento al Movimento «Boycott, Divestment and Sanctions» (Bds) che ha presentato sin dalla sua nascita molteplici tendenze antisemite ed in cui fondatore, Omar Barghouti, rifiuta palesemente il principio, previsto dalla risoluzione ONU del 1948, dei due stati, palestinese ed israeliano.

CONSIDERATO CHE

In data 7 ottobre è stato portato un massiccio attacco terroristico sul suolo israeliano e in varie città non distanti dalla striscia di Gaza contro civili inermi con l'uccisione di centinaia di persone e la presa di ostaggi, oltre al lancio di migliaia di missili in tutta Israele da parte della organizzazione terroristica Hamas e dei suoi fiancheggiatori come le brigate Ezzedin al Qassam e la Jihad Islamica, elementi che sono riconosciuti dalla Unione Europea e dagli Stati Uniti, nonché altri paesi, come organizzazioni terroristiche.

Tali sedicente organizzazione ha nel suo Statuto fondativo come obiettivo la distruzione dello stato di Israele e, come si legge dagli articoli 6 a 13:

a) *"si sforza di innalzare la bandiera di Allah su ogni metro quadrato della terra di Palestina".*

b) *"le iniziative di pace, le cosiddette soluzioni pacifiche, le conferenze internazionali per risolvere il problema palestinese contraddicono tutte le credenze del Movimento di Resistenza Islamico. In verità, cedere qualunque parte della Palestina equivale a cedere una parte della religione."*

RILEVATO CHE

Lo storico rapporto di amicizia che lega Israele all'Italia e anche alla regione Piemonte è dimostrato da molti eventi nel corso degli ultimi anni e va ricordato che ,in occasione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, nel dicembre 2020 il governo israeliano ha inviato un contingente di medici che ha prestato servizio presso l'Ospedale di Verduno, esempio di solidarietà e rispetto tra le due comunità nel momento sanitario più critico dal secondo dopoguerra.

II CONSIGLIO REGIONALE impegna la GIUNTA REGIONALE ed il PRESIDENTE a:

- 1) Condannare gli attacchi terroristici di Hamas e dei suoi fiancheggiatori avvenuti in data 7 Ottobre sul suolo israeliano.
- 2) Ribadire il rifiuto della regione Piemonte verso ogni forma di antisemitismo che, sotto false maschere ha come finalità la messa in discussione dell'esistenza di Israele delegittimandone e demonizzandone l'esistenza.
- 3) Non finanziare in alcun modo o concedere il patrocinio ad organizzazioni che a vario titolo partecipino al boicottaggio dello Stato d'Israele o che abbiano rapporti poco trasparenti con organizzazioni operanti nella striscia di Gaza le quali non abbiano chiarito i loro rapporti con le organizzazioni terroristiche di Hamas e similari ad oggi presenti in tale area.
- 4) A promuovere, in qualunque sede istituzionale e sociale, un dialogo equilibrato tra le varie fedi religiose al fine che possa esserci maggiore armonia tra le tre fedi abramitiche ed essere promossa dalla comunità islamica un forte isolamento degli atti terroristici compiuti contro civili inermi in Israele.

Proponente Paolo BONGIOANNI